



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Prot. N. Prot. N. 16/003800

Scadenza: 31 agosto 2016 (ore 13:00)

Bando di Concorso per l'ammissione al Dottorato di Ricerca in Scienze del Movimento Umano e dello Sport presso l'Università di Roma "Foro Italico" 32° Ciclo – a.a. 2016-2017

Art. 1 Indizione

1. Ai sensi della normativa vigente e delle delibere n° 19 del 06/06/2016 del Dipartimento di Scienze motorie, umane e della salute, n° 9.4 del 10 giugno 2016 del Senato Accademico e n°6 del 13 aprile 2016 del Consiglio di Amministrazione è indetto pubblico concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in Scienze del Movimento Umano e dello Sport presso l'Università di Roma "Foro Italico".
2. Le aree di ricerca del Dottorato sono indicate nell'Allegato A in calce al bando.
3. Il numero di dottorandi ammessi è pari a 10 (di cui 8 finanziati con borsa e 2 non finanziati); una delle borse è riservata a candidato straniero con titolo di accesso conseguito all'estero.
4. L'inizio del corso è il 1/11/2016; la durata è di tre anni.

Art. 2 Criteri di ammissione al corso

1. Si accede al corso previo superamento di un concorso per titoli ed esami (prova orale), come precisato negli art. 4, 5, 10, 12 e nell'Allegato A.

Art. 3 Requisito di accesso alla selezione

1. Possesso di diploma di laurea - vecchio ordinamento - o laurea specialistica/magistrale - nuovo ordinamento - conseguito in Italia, o analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equipollente a un titolo italiano dalle competenti autorità accademiche.
2. Sono altresì ammessi alla selezione i candidati che dichiarano di conseguire il titolo di studio entro il 31/10/2016.
3. Nel caso di titolo accademico estero, la sua ammissibilità ai soli fini della partecipazione al concorso sarà deliberata dal Collegio dei docenti del Dottorato, che potrà richiedere al candidato di integrare la documentazione presentata. Questi candidati dovranno compilare l'Allegato B e trasmetterlo in formato elettronico tramite upload.

Art. 4 Titoli obbligatori

1. Voto di laurea (ove presente); elenco degli esami sostenuti con i voti riportati; titolo della tesi e nome del relatore (queste informazioni sono fornite mediante autocertificazione nell'Allegato C) ;
2. Curriculum vitae;
3. Due lettere di presentazione di docenti universitari o esperti nella materia (esterni al Collegio dei docenti), che devono essere firmate e pervenire per e-mail alla segreteria del corso (ufficio.dottorati@uniroma4.it) entro i termini di scadenza della domanda (vedi allegato "Istruzione per la compilazione delle lettere di presentazione"). Il candidato deve indicare nell'allegato C i nomi degli estensori delle lettere di presentazione;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

4. Un progetto di ricerca originale coerente con le tematiche del dottorato come indicato nell’Allegato A; il progetto è redatto in italiano o inglese secondo il formato dell’Allegato “Scheda per la compilazione del Progetto di ricerca”.

Art. 5 Eventuali titoli aggiuntivi

Sono considerati titoli aggiuntivi:

1. Altri titoli accademici conseguiti in Italia o all’estero quali master, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, Dottorato, borse di studio per attività di ricerca, attività didattiche presso università (queste informazioni sono fornite mediante autocertificazione nell’Allegato C);
2. Pubblicazioni scientifiche e lavori in corso di stampa con attestazione dell’editore o del direttore della rivista (pubblicazioni ed eventuali attestazioni devono essere allegate alla domanda in formato elettronico, si veda articolo 9 del bando).

Art. 6 Conseguimento dei requisiti di accesso e dei titoli obbligatori e aggiuntivi; documentazione in caso di ammissione

1. I candidati devono essere in possesso dei titoli obbligatori e aggiuntivi entro il termine di presentazione della domanda di ammissione, ad eccezione del requisito di accesso che può essere conseguito entro il 31/10/2016.
2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti dal bando, che sarà effettuato ai sensi dell’art. 43 del T.U. n. 445/2000. L’Amministrazione potrà pertanto disporre in ogni momento, anche dopo l’inizio del corso, l’esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, con provvedimento del Rettore.
3. I candidati non ancora in possesso del requisito di ammissione al momento della domanda – qualora ammessi al corso di Dottorato – devono far pervenire, entro il 31/10/2016, all’Ufficio Protocollo dell’Università degli Studi di Roma “Foro Italico”, Piazza Lauro De Bosis n. 15 - 00135 Roma, autocertificazione del titolo ottenuto, pena la decadenza dall’ammissione.
4. I candidati con titolo di studio ottenuto all’estero – qualora ammessi al corso di Dottorato – dovranno trasmettere all’ufficio Dottorati, entro 4 mesi dall’immatricolazione, pena la decadenza dal Dottorato e la restituzione delle quote eventualmente ricevute della borsa di studio, la seguente documentazione:
 - a) certificato di conseguimento del titolo con l’elenco degli esami sostenuti, tradotto e legalizzato in lingua italiana;
 - b) “dichiarazione di valore in loco”, rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana del Paese al cui ordinamento appartiene l’istituzione che ha rilasciato il titolo, da cui dovrà risultare che il titolo di studio posseduto è valido per l’iscrizione “in loco” a un corso accademico analogo al Dottorato di ricerca.

Art.7 Esclusioni relativamente ai posti con borsa

1. Non possono accedere ai posti con borsa né i dottorandi iscritti allo stesso Dottorato, né i Dottori di ricerca di altro Dottorato.
2. Il limite di reddito per usufruire della borsa di studio è di €16.000,00 annui lordi.

Art. 8 Domanda di ammissione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

1. La domanda di partecipazione alla selezione e tutti i titoli devono essere presentati on-line, entro e non oltre il giorno **31/08/2016** alle ore 13:00 (qui e altrove si fa riferimento all’ora italiana), compilando il modulo reperibile sul sito web dell’Università all’indirizzo:

<http://www.uniroma4.it/> in “Utilità”, selezionando “Accesso studenti”

Il candidato si *registra* sul sito dell’ateneo fornendo tutti i dati anagrafici richiesti; annota o stampa username e password assegnati che sono necessari per le operazioni successive.

Da questo momento può entrare nel sito per completare la procedura di iscrizione al concorso.

Effettuare il *login* e procedere con l’*iscrizione* seguendo le istruzioni.

Terminata la procedura, è necessario confermare i dati inseriti poiché dopo tale operazione sono modificabili solo i dati anagrafici e i documenti allegati.

2. Ai candidati con disabilità e ai candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) è garantita la facoltà di accedere alle previsioni delle vigenti normative per ottenere eventuali interventi utili a favorire la propria partecipazione alla prova di selezione. Gli interessati devono rivolgere una specifica domanda, entro il 31/08/2016, all’Ufficio Tutorato specializzato (P.za Lauro de Bosis, 6, 00135, Roma – Foro Italico, fax 06.36733339, tullio.zirini@uniroma4.it) che opererà, in riferimento alla tipologia della prova di accesso, nell’ambito delle indicazioni del Delegato del Rettore per i problemi connessi alla disabilità.

Tale richiesta dovrà essere necessariamente corredata da:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- per i candidati con disabilità, certificazione di accertamento dell’handicap (art. 3, Legge 104/92);
- per i candidati con DSA, certificazione diagnostica (art. 3, legge 170/2010).

Art. 9 Istruzioni per l’invio della documentazione

1. La documentazione (allegato C, scheda con progetto di ricerca, curriculum, pubblicazioni ed eventuali accettazioni dell’editore, e, nel caso di titolo estero, allegato B) deve essere allegata in formato elettronico tramite upload. Il candidato può procedere all’upload fino alla scadenza del bando. Entro tale data è possibile cancellare documenti già allegati o aggiungerne di nuovi. Non saranno presi in considerazione i documenti trasmessi in altri modi ad eccezione delle pubblicazioni non disponibili o troppo pesanti in formato elettronico, che devono essere spedite per posta all’indirizzo; Ufficio Protocollo dell’Università degli Studi di Roma “Foro Italico”, Piazza Lauro De Bosis n. 15; 00135 Roma e che devono pervenire entro il 31/08/2016 alle ore 13:00 (non farà fede il timbro postale);

2. Le lettere di presentazione devono pervenire per e-mail (vedi “Istruzioni per la compilazione e invio delle lettere di presentazione”);

3. Tutta la documentazione dovrà essere in italiano o inglese, ovvero tradotta in italiano o inglese sotto la responsabilità del candidato.

Art. 10 Prova orale

1. In seguito alla valutazione dei titoli e del progetto di ricerca da parte della Commissione giudicatrice, coloro che ottengono un punteggio pari o superiore a 17/25esimi vengono ammessi alla prova orale (come specificato nell’art. 12). Gli elenchi degli ammessi all’orale, come indicato nell’Allegato A, saranno pubblicati dalla data del **12/09/2016** sul sito web dell’Università all’indirizzo: <http://www.uniroma4.it/> in “Accesso rapido >Dottorato”.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

2. Le caratteristiche della prova orale sono indicate nell'Allegato A. La prova orale inizierà il **19/09/2016** e, nel caso fossero presenti numerosi candidati, potrà protrarsi nei giorni successivi.
3. I residenti all'estero possono chiedere **entro il 31/08/2016 di effettuare la prova orale per via telematica**. La richiesta va formulata per e-mail all'indirizzo: ufficio.dottorati@uniroma4.it specificando il proprio indirizzo Skype.

Art. 11 Commissione giudicatrice per l'ammissione al corso di Dottorato

La Commissione, nominata dal Rettore sentito il Collegio dei Docenti, è formata da un minimo di tre componenti individuati tra i professori e ricercatori universitari che compongono il Collegio.

Art. 12 Graduatorie

1. La valutazione dei titoli e del progetto di ricerca prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 25 punti secondo i seguenti criteri ulteriormente precisati nell'Allegato A e dalla Commissione nel corso della riunione preliminare
 - a) titoli obbligatori (fino a un massimo di 4 punti: di cui fino a 2 punti per voto di laurea (media dei voti nel caso di laureandi) e fino a 2 punti per curriculum vitae);
 - b) progetto di ricerca (fino a un massimo di 18 punti);
 - c) titoli aggiuntivi (fino a un massimo di 3 punti: fino a 2 punti per le pubblicazioni e fino a 1 punto per altri titoli accademici) ;

E' necessario il conseguimento di almeno 17/25esimi per accedere all'esame orale.

2. La prova orale, che include la valutazione della lingua inglese, prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 25 punti, di cui .
3. Il punteggio minimo complessivo di 30/50esimi (dato dalla somma del punteggio ottenuto per i titoli, il progetto di ricerca e la prova orale) è necessario per essere considerati idonei e accedere alla graduatoria finale.
4. La Commissione giudicatrice, valutati i titoli ed espletate le prove, compila due graduatorie finali di merito degli idonei; la seconda graduatoria è riservata a candidati stranieri con titolo di accesso conseguito all'estero. Alla prima graduatoria sono attribuiti 7 posti con borsa e 2 posti senza borsa. Alla seconda graduatoria è riservato 1 posto con borsa. Gli idonei sono ammessi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso su ciascuna graduatoria.
5. In caso di parità nella graduatoria prevale il candidato con la minore età.
6. Le borse di Dottorato nella prima graduatoria sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria ai candidati, a prescindere dalla cittadinanza.
7. Qualora nessun candidato straniero con titolo di ammissione ottenuto all'estero superasse la soglia di idoneità, la borsa riservata per questa categoria sarà ri-assegnata alla prima graduatoria.
8. I posti non coperti da borse sono assegnati ai candidati idonei sino a esaurimento.
9. I vincitori che non procederanno all'immatricolazione entro i termini indicati in calce alla graduatoria saranno considerati rinunciatari. A seguito di rinuncia da parte di un vincitore, il relativo posto, con o senza borsa, sarà assegnato al candidato collocatosi in posizione utile in graduatoria. In tal caso l'immatricolazione deve essere perfezionata entro il termine perentorio di 5 giorni lavorativi a decorrere dalla data che sarà indicata nella comunicazione di subentro dall'ufficio dottorati via e-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

mail all’interessato. I candidati che intendono rinunciare all’immatricolazione dovranno darne immediata comunicazione scritta affinché si possa procedere alla riassegnazione dei posti. I candidati vincitori e/o idonei subentranti che non provvederanno a immatricolarsi nei tempi e nei modi stabiliti, saranno considerati tacitamente rinunciatari.

10. Gli esiti del concorso saranno pubblicati sul sito web dell’Università <http://www.uniroma4.it/> cliccando su “Accesso rapido >Dottorato”.

Art. 13 Dipendenti pubblici

1. Il pubblico dipendente ammesso al Dottorato è collocato, a domanda, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso e usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. In caso di ammissione senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

2. Qualora, dopo il conseguimento del Dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'Amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la restituzione degli importi corrisposti ai sensi del secondo periodo.

3. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza (Legge n. 448/01).

4. Non hanno diritto al congedo straordinario, con o senza assegni, i pubblici dipendenti che abbiano già conseguito il titolo di Dottore di ricerca, né i pubblici dipendenti che siano stati iscritti a corsi di Dottorato per almeno un anno accademico, beneficiando di detto congedo.

Art. 14 Iscrizione

I candidati vincitori dovranno iscriversi come indicato in un avviso successivo alla pubblicazione della graduatoria finale sul sito web di Ateneo <http://www.uniroma4.it/> in “Accesso rapido >Dottorato”.

Art. 15 Tasse e contributi

1. Dottorandi con borsa di studio:

Sono tenuti al pagamento di un contributo pari a € **209,13**, da corrispondere al momento dell’immatricolazione, che comprende: €16,00 per imposta di bollo assolta in modo virtuale, €13,13 per assicurazione, €40,00 per tesserino identificativo, €140,00 per tassa DSU 2016/2017.

2. Dottorandi senza borsa:

Sono tenuti al pagamento di un contributo pari a €756,00 da effettuare in due rate. La prima rata, da corrispondere al momento dell’immatricolazione, pari a €**456,00** comprende: €246,87 per contributi, €6,00 per imposta di bollo assolta in modo virtuale, €13,13 per assicurazione, €40,00 per tesserino identificativo, €140,00 per tassa DSU 2016/2017.

La seconda rata di €**300,00** dovrà essere versata entro il 30/04/2017.

Art. 16 Borse di studio e budget per attività di ricerca

1. Le borse hanno un importo annuale determinato in misura non inferiore a quella prevista dal D.M. 18 giugno 2008, pari a €13.638,47, e sono assoggettabili al contributo previdenziale INPS - Gestione Separata di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

2. Le borse di studio vengono erogate, di norma, in rate mensili posticipate; la corresponsione della prima rata viene erogata previa dichiarazione di regolare inizio della frequenza rilasciata dal Coordinatore del Collegio.
4. Le borse non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando e fatto salvo quanto previsto dal DM 198/2003 sulla possibilità di svolgere attività didattica integrativa retribuita.
5. L'importo della borsa di studio è aumentato del 50% per gli eventuali periodi di soggiorno all'estero, di durata non inferiore al mese; tali periodi non dovranno eccedere la metà dell'intera durata del Dottorato. I soggiorni all'estero possono godere di ulteriori indennità di mobilità, a carico dei Dipartimenti proponenti/concorrenti o di soggetti terzi convenzionati.
6. A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca pari al 10% dell'importo della borsa medesima. Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, l'importo del 10% non utilizzato resta nella disponibilità dell'istituzione, per gli stessi fini.
7. Il dottorando iscritto su posto non ricoperto da borsa di studio può fruire di borse o altre forme di supporto finanziate da terzi o assegni di ricerca universitari su argomenti attinenti il tema del Dottorato.
8. In caso di sopravvenuta incompatibilità per la fruizione della borsa, l'importo della borsa di studio relativo al periodo per il quale la stessa è stata percepita deve essere restituito.
9. La borsa di studio è confermata per l'anno accademico successivo, a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite.
10. La rinuncia al proseguimento degli studi o alla sola borsa di studio, comporta l'obbligo di restituzione degli importi percepiti nell'anno al quale la rinuncia stessa si riferisce.

Art. 17 Diritti e doveri dei dottorandi

1. L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto dall'art. 12 del DM 8 febbraio 2013 n. 45. Il dottorando non può essere contemporaneamente iscritto ad altro Dottorato, Corso di studio, Master o Corso di specializzazione, in Italia e all'estero, fatta salva ogni altra situazione autorizzata dal Ministero. Il dottorando, inoltre, non può avere impegni professionali o lavorativi, a meno che questi non gli permettano di garantire la presenza e la partecipazione alle attività del Dottorato nella misura richiesta e comunque previa autorizzazione del Collegio.
2. Tutti i dottorandi sono sottoposti a verifica annuale del completamento del programma delle attività previste per l'anno precedente. Il mancato superamento della verifica annuale implica la decadenza dal Dottorato, con obbligo di restituzione della borsa relativa all'anno in corso, ove concessa.
3. I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla-osta del Collegio e senza che ciò comporti un incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, entro il limite massimo di venti ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.
4. Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi relativi al diritto allo studio previsti dal D.L. 29 marzo 2012, n.68.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

5. Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al D.M. 12 luglio 2007, n. 247.
6. E' prevista la sospensione del Dottorato nei casi di maternità, paternità e malattia, nonché per l'espletamento di un periodo di studio o di lavoro che non sia incompatibile con una ripresa successiva del Corso di Dottorato, previa autorizzazione del Collegio. Durante i periodi di sospensione non è erogata la borsa di studio. I periodi di sospensione devono essere integralmente recuperati con modalità previste dal Collegio.
7. Per la trattazione dei problemi didattici e organizzativi il Collegio di Dottorato è integrato da un rappresentante dei dottorandi.

Art. 18 Conseguimento del titolo di Dottore di ricerca

1. Il titolo di Dottore di ricerca (Dott. Ric. oppure Ph.D.) viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.
2. La tesi di Dottorato, corredata da una sintesi in lingua italiana o inglese, è redatta in lingua italiana o inglese. Alla tesi è allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del Dottorato e sulle eventuali pubblicazioni.
3. La tesi è valutata da almeno due docenti di elevata qualificazione, anche appartenenti a istituzioni estere, diversi dai docenti che hanno concorso all'ammissione al Dottorato e nominati dal Collegio. I valutatori esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni eventualmente apportate.
4. La discussione pubblica si svolge di fronte a una Commissione, che è nominata dal Rettore, su proposta del Collegio, ed è formata da un minimo di tre componenti individuati tra i professori e ricercatori universitari, anche stranieri, specificamente qualificati nei relativi settori di riferimento. Per quei candidati cui il Collegio abbia riconosciuto la possibilità di acquisire la qualifica di “Doctor Europaeus”, la Commissione deve essere costituita come previsto dalla normativa vigente. Nel caso di accordi specifici di co-tutela, la Commissione è costituita secondo le modalità previste negli accordi stessi. Le spese relative alla mobilità dei componenti della Commissione sono a carico del Dottorato.
5. Al termine della discussione, la tesi, con motivato giudizio scritto collegiale, è approvata o respinta.
6. Entro trenta giorni dalla discussione e approvazione della tesi l'Ateneo provvede al deposito di copia della tesi, in formato elettronico, nella banca dati ministeriale, *ex art.* 14 D.M. n. 94 del 2013. Previa autorizzazione del Collegio, possono essere rese indisponibili parti della tesi in relazione all'utilizzo di dati tutelati da segreto industriale ai sensi della normativa vigente in materia. Resta fermo l'obbligo del deposito della tesi presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze.
7. Il titolo di Dottore di ricerca è rilasciato dal Rettore che, a richiesta dell'interessato, ne certifica il conseguimento. Il diploma originale è rilasciato a fronte del versamento di un contributo determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.
8. La certificazione aggiuntiva di “Doctor Europaeus” potrà essere rilasciata dall'Ateneo in accordo con la normativa vigente e le disposizioni del Regolamento di Ateneo sui Dottorati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Art. 19 Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione Universitaria, in attuazione della Legge 675/96, e successive integrazioni e modificazioni, si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali. La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito web dell'Università di Roma “Foro Italico”.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente e al Regolamento di Ateneo per il Dottorato di Ricerca.

Responsabile del procedimento amministrativo: Dott.ssa Emilia Angelillo – Area servizi agli studenti
– email ufficio: ufficio.dottorati@uniroma4.it

Roma, 23/06/2016

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. ssa Lucia Colitti)

IL RETTORE
(Prof. Fabio Pigozzi)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

ALLEGATO A

Dottorato	Scienze del Movimento Umano e dello Sport
Coordinatore	Prof. Donatella Spinelli
Scadenza bando	31 agosto 2016 (ore 13:00)
Esito Valutazione titoli	12 settembre 2016
Inizio Prova orale	19 settembre 2016 (ore 10:00)

Otto borse (di cui una riservata a candidato straniero con titolo di studio acquisito all'estero) sono finanziate dall'ateneo e riguardano varie aree di ricerca sotto elencate. Per ogni linea sono indicate le metodologie disponibili e i docenti di riferimento del collegio. Il candidato indicherà nella scheda di compilazione del progetto di ricerca a quale area afferisce il proprio progetto originale e lo preparerà su un argomento specifico, ben delimitato rispetto ai molti argomenti elencati all'interno di ogni area. Il progetto serve per valutare le competenze scientifiche del candidato e, qualora il candidato venisse selezionato, non è vincolante per il laboratorio che lo accoglie.

1. Attività motorie per la salute (prof. Baldari)

Metodiche di valutazione delle componenti della prestazione motoria per il benessere. Esercizio fisico per la prevenzione (primaria, o secondaria, o terziaria) di stati patologici. Attività fisica adattata. Disarmonie posturali ed attività fisica.

Metodologie: Test di laboratorio con ergometri (treadmill, cicloergometro) e metabolimetri (Fitmate, K4b2) e test da campo per la valutazione funzionale. Analisi posturale mediante rasterstereografia (Formetric 4D)

2. Valutazione Funzionale e Analisi della Prestazione Sportiva (prof. Piacentini, prof. Tessitore)

Studio degli aspetti teorici e applicativi in ambito sportivo, dell'esercizio fisico e dell'ergonomia nelle diverse fasi della vita dell'individuo, con particolare riferimento allo studio dei determinanti, dei modelli di prestazione, della metodologia dell'allenamento, e della diffusione della pratica motoria e sportiva. Le tematiche di ricerca includono: 1) aspetti biologici, motori, cognitivi, tecnici e tattici per l'analisi ed il miglioramento della prestazione sportiva e la prevenzione del sovrallenamento; 2) metodi di allenamento per il mantenimento-miglioramento della salute degli atleti e della popolazione in generale, in relazione all'età, genere e livello di attività; 3) la valutazione dello sviluppo sportivo e dei suoi principi. Tali temi sono sviluppati attraverso l'individuazione di fattori chiave per la prestazione e attraverso la valutazione funzionale di diverse popolazioni (atleti, donne, anziani, bambini). Specifiche tematiche di studio saranno svolte sia in condizioni ambientali controllate (laboratorio) sia ecologiche (campo).

Metodologie: Approcci di misura da campo e di laboratorio di carattere multi-disciplinare, che includano variabili individuali, inter-individuali e ambientali. Analisi di modelli di prestazione motoria e tecnico-tattica di competizioni ufficiali e simulate e in allenamento, con particolare riferimento al livello di competenza motorio/sportiva, al genere e all'età dell'individuo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

3. Fisiologia dell'Esercizio (prof. Felici, prof. Macaluso, prof. Sacchetti)

Controllo motorio e adattamenti neuromuscolari all'esercizio fisico in individui normodotati e popolazioni speciali (anziani, pazienti ortopedici e neurologici). Modelli di controllo neuromuscolare. Neuromeccanica e controllo motorio in individui sedentari e in atleti di elite. Modificazioni neuromuscolari da sovraccarico nell'uomo. Valutazione non invasiva del danno muscolare e recupero. Esercizio e diabete. Protocolli di esercizio e metabolismo lipidico. Aspetti fisiologici e prestazionali del ciclismo. Nutrizione dello sport. Aspetti fisiologici dell'allenamento.

Metodologie: dinamometria, elettromiografia di superficie e di profondità, stimolazione nervosa percutanea, calorimetria, analisi del movimento, posturografia, monitoraggio dell'attività fisica, composizione corporea, biopsie muscolari.

4. Genetica Biologia e Biochimica del Movimento (prof. Paronetto)

Meccanismi cellulari e molecolari di controllo, risposta e adattamento al movimento, e loro coinvolgimento nell'invecchiamento e nelle patologie neuromotorie, quali ad esempio la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA). I nostri studi prevedono l'utilizzo sia di protocolli sperimentali “in vivo”, sull'uomo o modelli animali, che “in vitro”, su modelli cellulari neuronali, di muscolo scheletrico e cardiaco. Competenze specifiche del gruppo riguardano: a) regolazione co- e post-trascrizionale dell'espressione genica e sua modulazione in risposta a cascate di trasduzione del segnale; b) ruolo dell'omeostasi redox (sistemi antiossidanti, molecole di segnalazione redox-sensibili, proteine di risposta allo stress ossidativo) nel mantenimento del tessuto muscolare e nella risposta tissutale o sistemica all'esercizio.

Metodologie: Colture cellulari; Estrazione, purificazione e analisi di DNA, RNA e proteine (elettroforesi, western blot, PCR convenzionale e quantitativa); Citofluorimetria; Microscopia convenzionale e confocale (citogenetica, immunoistochimica, comet assay); Clonaggio; Espressione e purificazione di proteine ricombinanti.

5. Endocrinologia (prof. Crescioli, prof. Migliaccio)

Valutazione e caratterizzazione, in modelli sperimentali *in vitro*, di meccanismi cellulari e molecolari, anche come possibili bersagli terapeutici, controllati dai sistemi ormonale e immunitario, coinvolti nei fenomeni di adattamento dei tessuti bersaglio all'esercizio fisico e alla dieta (es. apparato muscolo-scheletrico, tessuto adiposo), con particolare attenzione al mantenimento dello stato di benessere dell'organismo e alla prevenzione di patologie metaboliche croniche e patologie (auto)immuni.

Ricerca traslazionale per la comprensione dei meccanismi ormonali (endocrini e/o paracrini), meccanici ed infiammatori coinvolti nella patogenesi di patologie metaboliche croniche e patologie (auto)immuni ed il ruolo dell'esercizio fisico nella loro correzione.

6. Medicina interna (prof. Borrione)

I meccanismi fisiologici di adattamento all'esercizio fisico, ormonali e cellulari, con particolare riferimento al mantenimento dello stato di salute e di benessere. La promozione dello stato di salute, del benessere individuale e del miglioramento della qualità della vita attraverso un corretto stile di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

vita. Gli aspetti sanitari correlati alla pratica delle attività sportive, con particolare riferimento alla prevenzione e terapia delle condizioni patologiche o para-fisiologiche correlate all'attività sportiva stessa o ad un errato stile di vita. La prevenzione del fenomeno doping e dei comportamenti potenzialmente rischiosi per la salute in ambito sportivo. L'applicazione dell'attività fisica in prevenzione primaria e secondaria. Valutazione quantitativa neuromuscolare della forza, curva forza velocità e parametri elettromiografici.

Metodologie: Elettrocardiografia (basale, sotto sforzo, Holter), Ecocardiografia, Spirometria, Impedenziometria, Monitoraggio telematico, Monitoraggio Ematologico, Applicazione dei fattori di crescita, Dinamometria isometrica, Encoder, Elettrogoniometria, Elettromiografia di superficie.

7. *Pedagogia Speciale (prof. Moliterni)*

La cultura pedagogica e didattica nell'ambito delle scienze motorie e sportive in senso multidisciplinare. L'interazione tra scienze motorie e scienze pedagogiche come ambito di sperimentazione didattica e di ricerca formativa e metodologica ad orientamento inclusivo. Le ricerche didattiche e pedagogiche nei vari ambiti istituzionali in sinergia con i programmi di ricerca europei e internazionali. I bisogni educativi speciali e le problematiche emergenti nel campo delle scienze motorie e dello sport come risposta alle esigenze formative della persona nella valorizzazione dei contesti territoriali. I processi creativi nelle interazioni corporee, come variabili sperimentali inerenti lo sviluppo delle dinamiche inclusive all'interno della progettazione educativa. Le componenti educative emergenti attraverso l'attività ludico-motoria e lo sport integrato in rapporto alla percezione, riconoscimento e accoglienza delle persone in situazione di disabilità.

Le attività espressivo-motorie e sonoro-musicali nella ricerca e sperimentazione formativa ed educativa ad orientamento inclusivo. Corporeità e movimento nei processi formativi ed educativi e nella dimensione dell'apprendimento permanente.

Metodologie: ricerca azione, osservazione strutturata, interviste, questionari, studi di caso, analisi quanti-qualitativa, implementazione didattica di dispositivi educativi inerenti l'espressione motoria, il movimento e il gioco sportivo.

8. *Pedagogia Generale (prof. Isidori)*

Metodi di ricerca qualitativa in educazione sportiva; pedagogia dello sport; sport e valori; la formazione degli insegnanti di educazione fisica e degli allenatori sportivi; sport e studi culturali; turismo, sport e tempo libero; studi olimpici; filosofia, epistemologia ed etica dello sport; attività fisica e *lifelong learning*; analisi dei compiti evolutivi e degli obiettivi formativi che possono essere conseguiti attraverso diverse attività fisiche (in particolare quelle artistiche e ludiche) nei vari cicli di vita.

Metodologie: grounded theory; ricerca-azione; studi di caso; osservazione; costrutti personali; interviste; questionari; elaborazioni grafico-pittoriche e/o narrative dell'esperienza legata al movimento

9. *Bioingegneria dell'Apparato Locomotore (prof. Camomilla)*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Metodologie avanzate e protocolli per l'analisi del movimento umano, mediante sistemi optoelettronici o dispositivi inerziali indossabili, per fornire nuova conoscenza sulle leggi generali che governano il movimento umano e per spiegare le relazioni di causa ed effetto delle attività motorie in condizioni fisiologiche o patologiche, durante attività della vita quotidiana, lavorative e nello sport. Sviluppo di modelli ad ingresso misurato minimo per la valutazione della limitazione funzionale locomotoria. Valutazione strumentale dello sviluppo motorio nei bambini. Valutazione della capacità motoria di soggetti con disabilità o a rischio di disabilità. Analisi biomeccanica di gesti sportivi. Analisi dei carichi agenti sulle articolazioni durante l'esecuzione di lavori manuali.

Metodologie: Stereofotogrammetria, dinamometria, sensori inerziali indossabili, ecografia.

10. Psicologia della salute e dello sport (prof. Zelli)

Processi motivazionali, cognitivi ed emotivi che caratterizzano e contribuiscono alla spiegazione scientifica delle differenze individuali nell'esperienza e nella prestazione sportiva secondo modelli teorici consolidati nella psicologia della personalità, nella psicologia sociale e nella psicologia dello sport, anche rispetto a differenze di contesto (es: sport individuali e sport di squadra). Processi motivazionali e cognitivi implicati nel fenomeno del “cheating” sportivo. Meccanismi e modelli psicologici che caratterizzano e intervengono nella scelta di iniziare o mantenere nel tempo programmi di attività fisica.

Metodologie: Modelli e disegni longitudinali di ricerca con uso di strumenti sia di tipo esplicito (es: interviste, questionari) che implicito (es: implicit association modeling) per l'indagine delle relazioni tra atteggiamenti, processi cognitivi e scelte comportamentali.

11. Neuroscienze del movimento umano e dello sport (prof. Di Russo, prof. Spinelli)

Basi neurali dell'azione umana nell'interazione con l'ambiente (percepire per agire). Correlati cerebrali dei processi cognitivi e motori (preparazione, anticipazione, percezione, attenzione, esecuzione, feedback sensoriale, gestione dell'errore). Benefici cognitivi, comportamentali e indicatori cerebrali degli effetti dell'esercizio fisico nel ciclo di vita e in condizioni patologiche. Effetti dello sport sul cervello dell'atleta.

Metodologie: Misure elettrofisiologiche cerebrali: elettroencefalogramma (EEG) potenziali corticali evento-correlati (ERPs), ritmi cerebrali, stimolazione cerebrali (TMS, tDCS). Misure psicofisiche: soglie, accuratezza, tempi di risposta. Neuroimmagini: risonanza magnetica (MRI, fMRI).

Documentazione obbligatoria per la partecipazione al concorso (titoli obbligatori)

1. voto di laurea (ove presente); elenco degli esami sostenuti con i voti riportati; titolo della tesi e nome del relatore (nell'Allegato C in forma di autocertificazione);
 2. curriculum vitae;
 3. due lettere di presentazione di docenti universitari o esperti della materia esterni al Collegio del Dottorato. Le lettere devono essere firmate e fatte pervenire via e-mail a: ufficio.dottorati@uniroma4.it entro la data di scadenza della domanda di ammissione.
- Nell'allegato “Istruzioni per la compilazione delle lettere di presentazione” è specificato il



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

<p>formato richiesto. Il candidato fornisce nell’Allegato C i nomi degli estensori delle lettere di presentazione;</p> <p>4. un progetto di ricerca originale coerente con una delle tematiche indicate sopra (e specificata nel progetto), redatto in italiano o inglese secondo il formato dell’allegato “Scheda per la compilazione del Progetto di ricerca”.</p> <p>5. Allegato B: solo nel caso di candidati con titolo di accesso conseguito all’estero</p>	
Ulteriori titoli da allegare alla domanda, se in possesso del candidato (titoli aggiuntivi)	
<p>1.altri titoli accademici conseguiti in Italia o all’estero quali master, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, Dottorato, borse di studio per attività di ricerca, attività didattiche presso università (autocertificazione in Allegato C);</p> <p>2. pubblicazioni scientifiche e lavori in corso di stampa con attestazione dell’editore o del direttore della rivista (pdf; alternativamente vedi art. 9 comma1)</p>	
Criteri di valutazione dei titoli e del progetto di ricerca	
<p>Punteggio massimo: 25 Punteggio minimo per l’ammissione all’orale: 17/25esimi Il punteggio relativo alla valutazione dei titoli sarà attribuito come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- fino a 4 punti per titoli obbligatori, di cui fino a 2 punti per voto di laurea (media dei voti nel caso di laureandi), fino a 2 punti per curriculum vitae- fino a 18 punti per il progetto di ricerca, sulla base di: conoscenza del contesto, chiarezza, originalità, rilevanza degli obiettivi- fino a 3 punti per titoli aggiuntivi, di cui fino a 2 punti per le pubblicazioni; fino a 1 punto per altri titoli accademici	
Data e ora prova orale	<p>La prova orale avrà inizio il 19 settembre 2016 alle ore 10:00, presso l’Università di Roma “Foro Italico”, largo Lauro de Bosis n. 15. Qualora il numero dei candidati non consentisse lo svolgimento della prova orale in un unico giorno, l’esame continuerà nei giorni successivi; il calendario sarà pubblicato sul sito web di ateneo http://www.uniroma4.it/ cliccando su “Accesso rapido >Dottorato”.</p> <p>I candidati non riceveranno alcuna convocazione né comunicazione in merito ai risultati della preselezione e della prova orale. I risultati saranno pubblicati sul sito web di Ateneo http://www.uniroma4.it/ cliccando su “Accesso rapido >Dottorato”.</p> <p>I residenti all’estero possono chiedere di sostenere la prova per via telematica (entro il 31 agosto) scrivendo a ufficio.dottorati@uniroma4.it e a indicando il proprio indirizzo Skype. La data delle prove orali a distanza (con l’indicazione di ora e luogo presso il quale si riunirà la Commissione) sarà consultabile allo stesso indirizzo indicato sopra. I candidati che non risulteranno reperibili saranno considerati assenti.</p>
Descrizione prova orale	<p>La prova orale potrà essere svolta in lingua italiana o inglese e verterà su: presentazione e discussione del progetto di ricerca (14 punti), esperienze precedenti (2 punti), motivazioni allo specifico percorso formativo del dottorato di ricerca (4 punti), conoscenza della lingua inglese (5 punti).</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

	<p>Relativamente al progetto, si valuterà la conoscenza della letteratura scientifica sull'argomento, la capacità di discutere, i risultati attesi, le possibili applicazioni pratiche, la motivazione per la selezione del metodo, la conoscenza delle tecniche. A questa discussione possono contribuire anche docenti e tutor del collegio del corso di dottorato che non sono parte della commissione giudicatrice, ma sono esperti nella specifica area selezionata dal candidato per il proprio progetto di ricerca.</p> <p>I candidati stranieri possono presentare richiesta di sostenere la prova in lingua inglese.</p> <p>Le prove orali, anche quelle a distanza, sono pubbliche.</p>
Punteggio per la prova orale	Alla prova orale sono attribuiti un massimo di 25 punti.
Graduatorie	I candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo, dato dalla somma del punteggio ottenuto per i titoli, il progetto di ricerca e la prova orale pari ad almeno 30/50esimi risulteranno idonei ai fini delle graduatorie finali di merito

Prima Graduatoria	7 posti con borsa	finanziamento di ateneo
	2 posti senza borsa e con tassa di iscrizione a carico del dottorando	
Seconda Graduatoria (tematiche generali)	1 posto con borsa riservata a candidati stranieri con titolo di accesso conseguito all'estero	finanziamento di ateneo

Posti a concorso	con borsa	$(7+1) = 8$
	senza borsa	2
	Totale posti a concorso	10